

XI LEGISLATURA
COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO
E LA VALUTAZIONE

Parere n. PC/RI/II – XI/31/2016 espresso:

all'unanimità: x a maggioranza:

nella seduta n. 57 del 28 settembre 2016

Commissione permanente destinataria: II

Oggetto: Relazione presentata ai sensi dall'articolo 25 (Clausola valutativa) della L.R. 4/2014 <<*Azioni a sostegno delle attività produttive*>>.

IL COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE

VISTO l'articolo 138 *quinquies* del Regolamento interno del Consiglio regionale e in particolare il comma 1, lettera a), che stabilisce che il Comitato esamini la documentazione informativa prodotta dalla Giunta regionale in adempimento alle disposizioni di legge che prevedono oneri informativi e che sugli esiti di tale esame renda parere alla Commissione competente per materia, avuto riguardo alla qualità e all'effettiva rispondenza della documentazione informativa alle previsioni di legge;

VISTA la relazione presentata dalla Giunta regionale in adempimento all'onere informativo previsto dall'articolo 25 (Clausola valutativa) della L.R. 4/2014 <<*Azioni a sostegno delle attività produttive*>>, che prevede che la Giunta regionale presenti una relazione sullo stato di attuazione degli interventi finanziati dalla legge nonché specifiche informative su richiesta del Comitato, che dettaglia i dati e le informazioni d'interesse, al fine di valutare l'impatto delle diverse linee di finanziamento con particolare riguardo alla capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali;

DATO ATTO CHE la richiesta è stata formulata dal Comitato con nota n. 12415 del 21.10.2015, e sollecito n. 2705 del 4.3.2016 e ha concentrato l'attenzione sul profilo dei contributi per l'accesso al microcredito, introdotti dagli articoli 6, 8, 10 e 11 della L.R. 4/2014;

ACQUISITA la nota istruttoria predisposta dall'ufficio (all. 1), in cui si rileva che la relazione descrive lo stato di attuazione degli interventi interessati dalla richiesta del Comitato, fornendo i dati concernenti gli interi filoni contributivi e senza distinguere i contributi finalizzati all'accesso al microcredito; fornisce

inoltre informazioni su altri interventi contenuti nel capo II della L. R. 4/2014 (in particolare quelli previsti dagli articoli 2, 3 e 13), con ciò rispondendo, solo in modo parziale sia all'onere di presentazione della relazione sullo stato di attuazione della legge previsto dalla clausola valutativa, sia alla richiesta del Comitato;

ACQUISITA la Relazione aggiornata al 27 settembre 2016 presentata in seduta, e illustrata dall'Assessore Bolzonello e dal Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese, Diego Angelini e che reca informazioni aggiuntive in merito alle tempistiche di conclusione dei procedimenti e alle concessioni riguardanti l'accesso al microcredito (all. 2);

SVOLTA la discussione, che vede l'intervento del consigliere LIVA, che si sofferma sulle domande di finanziamento per l'accesso al microcredito, che, pur essendo numericamente molto limitate, - probabilmente per l'assenza di un canale dedicato e identificato e per la scarsa conoscenza dello strumento - ritiene rappresentino un segmento che sta emergendo in tutte le sue potenzialità (in particolare nel settore giovanile, femminile, e di rilancio e reti di imprese) e che andrebbe adeguatamente disciplinato e potenziato;

su proposta della PRESIDENTE

- ESPRIME all'unanimità PARERE FAVOREVOLE quanto alla qualità e alla rispondenza della relazione al mandato informativo contenuto nella clausola valutativa, tenuto conto anche delle informazioni aggiuntive fornite in sede di esame;

- nomina quale relatore per l'esame in II Commissione il consigliere LIVA.

IL PRESIDENTE
F.to Ilaria Dal Zovo

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
F.to Renzo Liva

Settembre 2016

Comitato per la legislazione il controllo e la valutazione

Nota istruttoria
n. **12/2016**

**Relazioni sugli interventi a
sostegno dell'imprenditoria
previsti dalle:**

L.R. 5/2012 (autonomia dei giovani)

L.R. 4/2013 (rilancio PMI)

L.R. 4/2014 (attività produttive)

Premessa

Con nota dell'1 giugno 2016 sono pervenute alla Presidenza del Consiglio regionale **tre relazioni** riguardanti l'attuazione di interventi per il sostegno e la promozione dell'attività imprenditoriale, previsti dalle leggi regionali n. 5/2012, n. 4/2013 e n. 4/2014.

Le relazioni, pur presentate in adempimento alle distinte clausole valutative presenti nelle tre leggi, sono state trasmesse congiuntamente e concernono lo specifico profilo dei canali contributivi finalizzati al sostegno e al rilancio delle attività imprenditoriali, che sono gestiti da Unioncamere FVG attraverso le quattro Camere di commercio.

Relazione sugli interventi a favore dell'imprenditoria giovanile previsti dalla L.R. 5/2012 (Autonomia dei giovani e Fondo di garanzia)

Il riconoscimento e la concreta attuazione dell'autonomia dei giovani costituiscono la ratio della **L.R. 5/2012** che, attraverso interventi di ampio respiro, intende sostenere la capacità progettuale e la creatività dei giovani, favorendo anche, da parte loro, l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva, nonché promuovere la loro partecipazione attiva alla formazione delle politiche.

La legge prevede un'articolata serie di interventi – in materia di autonomia abitativa, formazione, ricerca e innovazione, politiche del lavoro, formazione, mobilità internazionale, sviluppo dell'imprenditoria, cultura promozione della salute, dell'alfabetizzazione informatica, della creatività artistica e dell'attività sportiva - finanziati con contributi a valere sul Fondo regionale per i giovani. Essa istituisce inoltre lo strumento del Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, destinato a facilitare l'accesso al credito.

Per quanto concerne gli interventi per l'imprenditoria, l'articolo 20 prevede la concessione – anche attraverso la delega a Unioncamere FVG - di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione dei pertinenti investimenti, delle spese di costituzione e di primo impianto. Con le modifiche introdotte dalla **L.R. 4/2014** (Azioni a sostegno delle attività produttive) sono stati resi ammissibili e finanziati anche i costi per l'accesso al microcredito da parte delle microimprese.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono disciplinati dal Regolamento di esecuzione approvato con decreto n. 55/Pres del 16 marzo 2015, successivamente modificato con decreto n. 253/Pres del 14 dicembre 2015. I contributi sono concessi con procedimento valutativo **a bando**.

L'art. 32 della L.R. 5/2012 (Clausola valutativa) prevede che, decorso un anno dall'entrata in vigore della legge stessa, la Giunta regionale presenti al Consiglio una relazione che dia conto del processo di attuazione della legge e dello stato di operatività degli interventi, con particolare riguardo al funzionamento del Fondo di garanzia.

A essa dovrà seguire un rapporto triennale concernente l'attuazione del Piano regionale giovani, l'impiego del Fondo regionale per i giovani e l'operatività del Fondo di garanzia.

La relazione all'esame, seppure presentata ai sensi della clausola valutativa, riguarda **i soli interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile** previsti dall'articolo 20 ed è stata sottoposta all'attenzione della Giunta dall'Assessore competente in materia di attività produttive.

L'esame delle relazioni in Comitato sono finalizzate alla resa alla Commissione di merito dei **pareri di competenza** sulla qualità e la rispondenza dell'informativa alle previsioni di legge ai sensi dell'art. 138 *quinquies*, c. 1, lett. a) del Regolamento interno, nell'esercizio delle sue attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

L'onere informativo posto in capo alla Giunta presuppone invece che al Consiglio regionale pervenga **un'unica relazione concernente la complessiva attuazione della L.R. 5/2012**. A tale proposito il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione non può che rendere un pronunciamento parziale sulla rispondenza della relazione in oggetto al mandato informativo della clausola valutativa, che non può peraltro considerarsi completamente ottemperato dall'esecutivo.

Nel merito dei dati forniti, la relazione (integrata con l'aggiornamento d.d. 22 settembre) informa che la gestione dei canali contributivi è stata delegata, con convenzione del 9 maggio 2013, a Unioncamere FVG, che si è a sua volta avvalsa della facoltà di stipulare apposite convenzione con le Camere di commercio finalizzate alle attività funzionali di gestione dei contributi (convenzioni di data 9 agosto 2013).

Il canale contributivo è stato aperto negli anni **2013 e 2015**. La relazione riporta, su base provinciale, le risorse disponibili (2013: € 500.000; 2015: 2 mln) e quelle al netto dell'indennità dovuta al soggetto delegante (ripartite in base al numero d'impresе iscritte); il numero di domande pervenute, di quelle istruibili (al netto di domande doppie e fuori termine) e i contributi, che sono stati concessi fino a esaurimento delle risorse.

I dati sono riassunti di seguito:

	2013				2015			
	domande presentate	domande istruibili	concessioni	spesa	domande presentate	domande istruibili	concessioni	spesa
TS	39	17	3	69.671,57	46	30	25	299.342,96
UD	117	42	20	224.462,85	139	86	61	890.539,04
GO	30	9	5	45.858,26	30	19	12	193.863,42
PN	68	24	18	122.970,29	42	28	27	468.105,70
Totale	254	92	46	462.962,97	257	163	125	1.851.851,12

Relazione sugli incentivi per il rafforzamento e rilancio delle PMI ex L.R. 4/2013

La **L.R. 4/2013**, oltre a introdurre modifiche alle leggi regionali in materia di artigianato e turismo, disciplina gli incentivi per il rafforzamento e il rilancio delle microimprese e delle PMI. Tali incentivi, introdotti dall'articolo 2, concernono progetti volti al **rafforzamento e rilancio della competitività** (lettera a) e **progetti di aggregazione** volti a supportare lo sviluppo e la crescita delle PMI mediante la costituzione di contratti di rete (lettera b), che sono, rispettivamente, disciplinati dal capo II e dal capo III del Titolo II della legge. La gestione può essere delegata a Unioncamere FVG.

Il primo canale contributivo ammette a incentivazione le iniziative finalizzate all'utilizzo del commercio elettronico, all'introduzione della certificazione di qualità, al ricorso a manager a tempo e a consulenti per l'internazionalizzazione e per la strategia aziendale. I contributi sono disciplinati con Regolamento di esecuzione (decreto n. 43/Pres del 21 marzo 2014) e sono concessi con procedimento valutativo **a sportello**.

Il secondo canale concerne incentivi in conto capitale per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, concessi tramite procedimento valutativo **a graduatoria**, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento di esecuzione approvato con decreto n. 42/Pres del 21 marzo 2014.

In entrambi i casi la **L.R. 4/2014** ha reso ammissibili e finanziato anche i costi per l'accesso al microcredito da parte delle microimprese.

L'articolo 92 (Clausola valutativa) prevede che, con riferimento alle citate disposizioni di cui ai capi II e III del titolo II, la Giunta regionale presenti al Consiglio, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione che illustri: le criticità emerse in sede di attuazione; il numero di domande presentate e accolte, l'ammontare degli incentivi concessi e di quelli erogati; le principali cause di esclusione e di rigetto delle domande presentate.

La Relazione all'esame, oltre a indicare gli estremi delle convenzioni stipulate con Unioncamere FVG (26 maggio 2014) e tra questa e le Camere di commercio (28 maggio 2014), riporta, su base provinciale, le risorse disponibili ripartite in base al numero d'imprese iscritte, le domande presentate, quelle istruibili per il primo canale contributivo (le cause di esclusione hanno riguardato invii multipli e domande fuori orario) e quelle concesse fino a esaurimento delle risorse. Non vengono invece fornite informazioni in merito alle criticità riscontrate nell'attuazione della legge.

Rafforzamento e rilancio competitività (domande raccolte nel 2014)

	risorse PAR FSC	risorse regionali	domande presentate	domande istruibili	concessioni
TS	1.107.567,43	45.708,11	191	90	14
UD	3.402.549,32	145.334,04	758	280	43
GO	719.725,59	29.813,49	90	44	31
PN	1.820.157,66	79.144,36	544	190	52
Totale	7.050.000,00	300.000,00	1.583	604	140

Progetti di aggregazione in rete (domande raccolte nel 2015)

	risorse PAC	risorse regionali	domande presentate	concessioni
TS	161.645,59	16.164,56	78	67
UD	480.891,09	48.089,11	119	70
GO	104.686,24	10.468,62	37	27
PN	252.777,08	25.277,71	58	55
Totale	1.000.000,00	100.000,00	292	219

Relazione sugli interventi a favore delle attività produttive ex L.R. 4/2014

La **L.R. 4/2014** introduce azioni di sostegno alle attività produttive, intervenendo in diversi settori già disciplinati da precedenti norme.

Per quanto riguarda più specificamente il capo II della legge, recante misure a favore delle imprese locali, l'**articolo 2** prevede un ulteriore finanziamento alle **Camere di commercio di Udine e Pordenone** (complessivi **4 milioni**), a integrazione di risorse precedentemente stanziata con la L.R. 2/2012 (art. 14) per sostenere l'attuazione di progetti a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi (ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, innovazione di prodotto e di processo, internazionalizzazione e sviluppo di reti distributive, sostegno dello sviluppo di contratti di rete di imprese, ecc). Le nuove risorse servono a finanziare domande già presentate nel 2013 e non coperte.

Anche l'**articolo 3** costituisce un rifinanziamento (**1,8 milioni**) volto a coprire domande presentate alle CCIAA nel 2013, collocate in graduatoria ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili. Esso concerne contributi a favore delle **imprese turistiche** per l'incremento occupazionale e il miglioramento delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta e di case vacanza, ai sensi degli articoli 153, 156 e 157 della L.R. 2/2002.

Gli **articoli 6, 8, 10 e 11** concernono modifiche alla L.R. 11/2011 (imprenditoria femminile) oltre che alle già esaminate L.R. 5/2012 e 4/2013, ampliando la tipologia di interventi ammissibili mediante l'introduzione delle spese relative ai costi per l'**accesso al microcredito da parte di microimprese** e stanziando **€ 300.000** per l'**imprenditoria femminile**, **€ 300.000** per quella **giovanile**, **€ 300.000** per il **rilancio delle PMI** e **€ 100.000** per i **progetti di aggregazione in rete**.

L'**articolo 13**, inserendo nella L.R. 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato) l'articolo 60 *bis*, introduce a favore delle **imprese artigiane di piccolissime dimensioni** (microimprese con fatturato/bilancio annuo non superiore a € 500.000) dei contributi a fondo perduto, nei limiti dell'80% della spesa ammissibile, per ottenimento di garanzie, oneri finanziari per operazioni bancarie di finanziamento aziendale e consulenze per la pianificazione finanziaria aziendale.

L'**articolo 25 (clausola valutativa)** prevede che la Giunta regionali presenti:

- una relazione sullo stato di attuazione degli interventi finanziati entro il mese di ottobre 2014;
- specifiche informative su richiesta del Comitato, che dettaglia i dati e le informazioni d'interesse, al fine di valutare l'impatto delle diverse linee di finanziamento e con particolare alla capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali.

La richiesta formulata dal Comitato (nota n. 12415 del 21.10.2015, sollecito n. 2705 del 4.3.2016) ha concentrato l'attenzione sul profilo dei contributi per l'accesso al microcredito, introdotti dai citati articoli 6, 8, 10 e 11 della L.R. 4/2014, ponendo per tutti i filoni contributivi (imprenditoria femminile, giovanile, rilancio competitività PMI e supporto alle reti d'impresa) le seguenti domande:

1. quante microimprese hanno presentato domanda per ottenere il contributo in conto capitale a sostegno dei costi per l'accesso al microcredito;
2. quante microimprese hanno ottenuto il contributo;
3. nel caso alcune imprese non avessero ottenuto i contributi, quali sono i motivi;
4. in quali settori operano (artigianato, industria, turismo o servizi);
5. qual è la distribuzione territoriale per provincia delle domande;
6. qual è la tempistica seguita nella concessione ed erogazione dei contributi;
7. quante tra le imprese che hanno ottenuto il contributo sono ancora in attività.

La relazione all'esame descrive lo stato di attuazione degli interventi interessati dalla richiesta del Comitato, fornendo i dati concernenti gli interi filoni contributivi, **senza però distinguere i contributi finalizzati all'accesso al microcredito**. Fornisce inoltre informazioni su altri interventi contenuti nel capo II della L. R. 4/2014 e in particolare quelli previsti dagli articoli 2, 3 e 13, con ciò rispondendo, solo in modo parziale sia all'onere di presentazione della relazione sullo stato di attuazione della legge previsto dalla clausola valutativa, sia alla richiesta dal Comitato.

Accesso al microcredito – articoli 6, 8, 10 e 11

Per gli interventi a favore dell'imprenditoria giovanile e quelli per il rilancio della competitività e il supporto alle reti d'impresa, i dati forniti sono gli stessi delle relazioni presentate per le L.R. 5/2012 e 4/2013, distinguendo però, per domande e concessioni su base provinciale, tra microimprese e PMI.

In particolare, le domande e i contributi concessi per l'**imprenditoria giovanile** riguardano **tutti microimprese**.

Per i contributi per il **rilancio delle PMI**, delle 604 domande istruibili, il **43%** provengono da **microimprese** (261), che rappresentano il **34%** dei beneficiari (48 su 140).

Per i **progetti di aggregazione di rete**, circa **2/3 delle domande** sono presentate da microimprese (197 su 292), che costituiscono anche quasi 3/4 dei beneficiari (159 su 219); lo scorrimento della graduatoria è ancora in corso.

Per quanto concerne i contributi all'**imprenditoria femminile** di cui alla L.R. 11/2011, essi sono disciplinati dal Regolamento di esecuzione approvato con decreto n. 312/Pres del 2011 e concessi tramite procedimento valutativo **a sportello**. La gestione è stata delegata a Unioncamere FVG (convenzione 9 maggio 2013), che si è avvalsa delle CCIAA (convenzioni del 9 agosto 2013).

Il canale contributivo è stato aperto nel 2015 e le risorse disponibili ammontano a **€ 1.997.150,00** (comprensive di indennità camerale)

Delle domande presentate solo 2 (1 a PN e 1 a TS) concernono PMI, tutte le altre microimprese; nessuna delle due risulta beneficiaria del contributo.

	domande	beneficiari
TS	107	9
UD	246	47
GO	37	7
PN	78	17
Totale	468	80

Rispetto alla richiesta del Comitato per tutti e quattro i filoni contributivi sono quindi forniti i dati concernenti le domande e i contributi per le microimprese e la loro distribuzione territoriale, ma senza l'evidenza dei contributi per il microcredito. Mancano inoltre le informazioni riguardanti il settore in cui operano le imprese e quali imprese sono ancora in attività. Per quanto riguarda le tempistiche, viene precisato solo se le concessioni sono ancora in corso o terminate.

Rifinanziamento CCIAA UD e PN per interventi a favore di imprese in crisi – articolo 2

Il finanziamento è stato concesso alle CCIAA (decreti n. 2292 e 2293 del 24 giugno 2014). La CCIAA di UD ha liquidato **€ 1.726.002,96** per **23** domande e la CCIAA di PN **€ 678.062,28** per **14** domande.

Interventi a sostegno delle imprese turistiche – articolo 3

Le risorse (**€ 1.666.666,66** al netto dell'indennità gestionale al sistema camerale di € 133.333,34) hanno consentito di coprire ulteriori **16** domande.

Interventi a favore delle microimprese artigiane – articolo 13

L'intervento contributivo è disciplinato, all'interno del Regolamento sugli interventi a favore dell'artigianato approvato con decreto n. 33/Pres del 2012, con le modifiche apportate dal decreto n. 87/Pres. del 2014. Gli incentivi sono concessi tramite procedimento valutativo **a sportello**.

La relazione precisa che la linea contributiva è gestita direttamente dal CATA Artigianato FVG, che trasmette trimestralmente i dati relativi al numero di domande presentate e finanziate e contributi concessi ed erogati, ma non vi sono informazioni in merito alla capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali.

Nel **2014** su 100 domande presentate ne sono state finanziate e liquidate **87** (nessuna domanda per spese per consulenze) per un contributo medio di € 3.699,45. Nel **2015** su 229 domande ne sono state finanziate e liquidate **218** (contributo medio € 3.422,74). Di seguito la ripartizione dei contributi concessi per provincia e linea di intervento:

	2014			2015			
	garanzie	oneri finanziari	totale	garanzie	oneri finanziari	consulenze	totale
TS	0,00	49.746,23	49.746,23	5.708,80	148.823,58	2.576,00	157.108,38
UD	17.700,24	130.936,38	148.636,62	21.240,11	353.340,87	0,00	374.580,98
GO	644,00	27.857,35	28.501,35	564,00	68.468,02	0,00	69.032,02
PN	7.447,12	87.521,45	94.968,57	10.793,00	134.643,24	0,00	145.436,24
Totale	25.791,36	296.061,41	321.852,77	38.305,91	705.275,71	2.576,00	746.157,62

La relazione fa notare che la linea di intervento maggiormente richiesta è quella degli oneri per operazioni bancarie di finanziamento (oltre il 90% dei contributi concessi).

Per quanto riguarda la ripartizione provinciale circa la metà dei contributi riguarda Udine, mentre Pordenone registra dal 2014 al 2015 una diminuzione rispetto al totale dei contributi (dal 30% al 20% del totale).

RELAZIONE CLAUSOLA VALUTATIVA
LEGGE REGIONALE 4/2014, ART. 25

Attuazione LR 4/2014, articoli 6, 8, 10 e 11
riferita ad attività delegata a Unioncamere FVG
ai sensi di LR 11/2011 (imprenditoria femminile), LR 5/2012 (imprenditoria giovanile) e LR
4/2013 (rafforzamento e rilancio della competitività di progetti di aggregazione in rete)

Aggiornata al 27 settembre 2016

1) Introduzione normativa dei costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese nell'ambito delle spese ammissibili dei canali contributivi in oggetto – 2) Stanziamento risorse a finanziamento dei canali contributivi

1) Modifiche normative

La legge regionale 4/2014, agli articoli 6, 8, 10 e 11, ha parzialmente modificato le leggi regionali:

- ✓ 11/2011, che disciplina, tra l'altro, la concessione di contributi a favore di nuove imprese femminili,
- ✓ 5/2012, che disciplina, tra l'altro, la concessione di contributi a favore di nuove imprese giovanili;
- ✓ 4/2013, che disciplina, tra l'altro, la concessione di contributi a favore delle PMI per il rafforzamento e il rilancio della loro competitività nonché di contributi a favore di reti d'impresa,

ampliando la tipologia di spese ammissibili ai costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese.

Successivamente all'entrata in vigore delle menzionate modifiche legislative sono state apportati i conseguenti adeguamenti ai quattro regolamenti vigenti in materia (DPreg 312/2011 per l'imprenditoria femminile, DPreg 55/2015 per l'imprenditoria giovanile, DPreg 42/2014 per le reti d'impresa e DPreg 43/2014 per le misure dirette al rafforzamento e al rilancio della competitività delle PMI).

Con tali modifiche, accanto alle spese ammissibili già previste dai diversi regolamenti (spese per investimenti in beni materiali e/o immateriali, spese di avvio e primo impianto, consulenze e servizi nonché, nel caso delle misure a favore delle reti d'impresa e del rafforzamento e del rilancio della competitività delle PMI, anche assunzione di personale manageriale), sono state specificate le seguenti:

- a) **premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie**, in forma di fidejussioni o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse della microimpresa beneficiaria da banche, istituti assicurativi e confidi a valere su operazioni di microcredito (ossia di importo non superiore a 25.000 euro);
- b) oneri finanziari relativi all'effettuazione dell'operazione di microcredito con riguardo agli **interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia.**

**2) Stanziamento risorse a
finanziamento dei canali
contributivi**

Nella Tabella A, la **legge regionale 4/2014** ha previsto lo stanziamento delle seguenti risorse aggiuntive:

- ✓ **300.000 euro** a valere sul canale relativo ai contributi a favore delle **imprese femminili**;
- ✓ **300.000 euro** a valere sul canale relativo ai contributi a favore delle **imprese giovanili**;
- ✓ **300.000 euro** a valere sul canale relativo ai contributi a favore di **progetti per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle PMI**;
- ✓ **100.000 euro** a valere sul canale relativo ai contributi a favore di **progetti di aggregazione in rete di imprese**.

Sistema di gestione amministrativa

La gestione dei canali contributivi in oggetto è stata delegata, ai sensi della pertinenti norme delle menzionate leggi regionali, all'**Unioncamere FVG** con la quale la Regione ha stipulato specifiche convenzioni.

Nell'ambito delle attività funzionali inerenti alla delega è in facoltà di **Unioncamere FVG** stipulare a propria volta specifiche e separate convenzioni con le Camere di commercio finalizzate allo svolgimento delle attività funzionali di gestione dei contributi, con l'eccezione di alcune specifiche attività che permangono inderogabilmente in competenza del soggetto delegato Unioncamere FVG.

Unioncamere FVG ha successivamente stipulato con le Camere di commercio specifiche convenzioni con cui ha delegato alle Camere le funzioni di gestione amministrativa dei canali contributivi di cui trattasi.

Attivazione dei canali contributivi in oggetto

Imprenditoria femminile

Il canale contributivo è stato aperto nel **2015** e le domande sono state presentate dal 15 luglio al 30 settembre.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi **1.997.150 euro**, di cui **300.000 con la LR 4/2014 in oggetto**.

Tutte le risorse a disposizione, al netto della trattenuta camerale per il rimborso delle spese gestionali, sono state concesse alle imprese. Salvo **2 casi**, tutte le imprese beneficiarie sono **microimprese**.

Dati al 22.09.2016:

CCIAA	MICROIMPRESE ISTANTI (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (per microcredito e non)	PMI ISTANTI (non microimprese)	PMI BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (non microimprese)
PN	77	29	1	0
UD	246	54	0	0
GO	37	12	0	0
TS	106	15	1	0
TOT.	466	110	2	0

Malgrado l'alto numero di microimprese istanti, le spese riferite ai costi connessi al microcredito presentate e ammesse sono limitate:

Camera di commercio di Pordenone: 5.714,63 euro

Camera di commercio di Udine: 1.164,27 euro

Camera di commercio di Gorizia: 0,00 euro

Camera di commercio di Trieste: 1.583,04 euro

Tot. **8.461,94 euro**

Imprenditoria giovanile:

Il canale contributivo è stato aperto nel 2015 e le domande sono state presentate dal 25 agosto al 2 ottobre.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi **2.000.000 euro**, di cui **300.000 con la LR 4/2014 in oggetto**.

Tutte le risorse a disposizione, al netto della trattenuta camerale per il rimborso delle spese gestionali, **sono state concesse alle imprese a seguito dell'approvazione delle graduatorie provinciali. Tutti i beneficiari sono microimprese.**

Dati al 22.09.2016:

CCIAA	MICROIMPRESE ISTANTI (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (per microcredito e non)	PMI ISTANTI (non microimprese)	PMI BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (non microimprese)
PN	42	27	0	0
UD	139	61	0	0
GO	30	12	0	0

TS	46	25	0	0
TOT.	257	125	0	0

Malgrado la totalità delle imprese richiedenti siano microimprese istanti, le **spese riferite ai costi connessi al microcredito presentate e ammesse sono limitate:**

Camera di commercio di Pordenone: 0,00 euro
 Camera di commercio di Udine: 1.489,21 euro
 Camera di commercio di Gorizia: 3.000,00 euro
 Camera di commercio di Trieste: 2.000,00 euro
Tot. 6.489,21 euro

**Rafforzamento e rilancio della
competitività**

Il canale contributivo è stato aperto nel **2014** e le domande sono state presentate dal 22 settembre al 31 dicembre.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi **7.350.000 euro, di cui 300.000 con la LR 4/2014 in oggetto.**

Le risorse stanziare sono state tutte concesse. Più di 1/3 delle imprese beneficiarie sono microimprese.

Dati settembre 2016:

CCIAA	MICROIMPRESE ISTANTI (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE (per microcredito e non)	PMI IMPRESE ISTANTI (non microimprese)	PMI BENEFICIARIE (non microimprese)
PN	184	25	360	62
UD	111	23	169	49
GO	43	14	47	17
TS	60	9	30	7
TOT.	398	71	606	135

Non risultano spese ammissibili oggetto di concessione riferite ad operazioni di microcredito da parte di microimprese.

Progetti di aggregazione in rete

Il canale contributivo è stato aperto nel 2015 e le domande sono state presentate dal 30 marzo al 29 aprile.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi **1.100.000 euro, di cui 100.000 con la LR 4/2014 in oggetto.**

Sono state presentate 57 domande (ciascuna domanda prevedeva al suo interno le singole imprese retiste istanti), approvate le relative graduatorie provinciali. Le risorse stanziare sono state esaurite.

Successivamente, mediante la legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015), le Camere di commercio sono state autorizzate ad utilizzare parzialmente **sul canale di contributivo di cui trattasi** le risorse assegnate fino all'anno 2012 a ciascuna Camera di commercio resesi disponibili a seguito di revoche e disimpegni su altri canali.

Dati settembre 2016:

CCIAA	MICROIMPRESE ISTANTI (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE (per microcredito e non)	PMI ISTANTI (non microimprese)	PMI BENEFICIARIE (non microimprese)
PN	23	22	35	33
UD	80	50	39	20
GO	26	25	11	10
TS	67	64	11	11
TOT.	196	161	96	74

Solo nel caso della Camera di commercio di Pordenone risultano 432,20 euro di spese ammissibili oggetto di concessione riferite ad operazioni di microcredito da parte di microimprese.

Tempistiche di conclusione dei procedimenti
--

Imprenditoria femminile

I provvedimenti di concessione sono stati emanati entro i termini procedurali previsti dal regolamento di esecuzione DPRReg 312/2011 (90 giorni dalla presentazione della domanda, ferme restando le cause di sospensione ed interruzione dei termini previste per legge e tenuto conto del termine in cui è sopravvenuta la competenza delle risorse stanziata successivamente).

Imprenditoria giovanile

Le graduatorie sono state approvate entro i termini procedurali previsti dal regolamento di esecuzione DPRReg 55/2015 (180 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande ferme restando le cause di sospensione ed interruzione dei termini previste per legge)

Rafforzamento e rilancio della competitività delle PMI

I provvedimenti di concessione sono stati emanati entro i termini procedurali previsti dal regolamento di esecuzione DPRReg 43/2014 (90 giorni dalla presentazione della domanda, ferme restando le cause di sospensione ed interruzione dei termini previste per legge e tenuto conto del termine in cui è sopravvenuta la competenza delle risorse stanziata successivamente)

Aggregazione in reti d'impresa

Le graduatorie sono state approvate entro i termini procedurali previsti dal regolamento di esecuzione DPR 42/2014 (90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, ferme restando le cause di sospensione ed interruzione dei termini previste per legge)

Settori economici di attività delle imprese beneficiarie

Si riportano di seguito le tabelle di cui alle relazioni sugli specifici canali:

Imprenditoria giovanile

Territori	% Imprese attive	% Imprese non attive
Provincia di Trieste	92,0	8,0
Provincia di Gorizia	91,7	8,3
Provincia di Udine	88,5	11,5
Provincia di Pordenone	82,1	17,9
FVG	88,1	11,9

Descrizione	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone	FVG
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	33,3%		10,0%	22,2%	15,2%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			20,0%	38,9%	23,9%
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			5,0%		2,2%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE		20,0%	15,0%		8,7%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	33,3%	20,0%		5,6%	6,5%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	33,3%	40,0%	10,0%	11,1%	15,2%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		20,0%	5,0%		4,3%
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			35,0%	16,7%	21,7%
ND Non disponibile				5,6%	2,2%

Rafforzamento e rilancio della competitività delle PMI

Province	Imprese attive	Imprese non attive
<i>Trieste</i>	100%	0%
<i>Gorizia</i>	100%	0%
<i>Udine</i>	97,67%	2,33%
<i>Pordenone</i>	92,16%	7,84%

	<i>Trieste</i>	<i>Gorizia</i>	<i>Udine</i>	<i>Pordenone</i>	<i>FVG</i>
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	6,7%	3,3%			1,5%
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	89,3%	50,0%	54,8%	55,3%	51,5%
E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO				2,1%	0,7%
F COSTRUZIONI		3,3%	2,4%	4,3%	3,0%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI		10,0%	7,1%	12,8%	9,0%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE		3,3%	2,4%		1,5%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	13,3%	6,7%	14,3%	4,3%	9,0%
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			2,4%		0,7%
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	6,7%		2,4%		1,5%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	40,0%	16,7%	11,9%	14,9%	17,2%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE		3,3%	2,4%	4,3%	3,0%
P ISTRUZIONE				2,1%	0,7%
Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE		3,3%			0,7%

Aggregazione in reti d'impresa

Province	Imprese attive	Imprese non attive
<i>Trieste</i>	98,4%	1,6%
<i>Gorizia</i>	100,0%	0,0%
<i>Udine</i>	100,0%	0,0%
<i>Pordenone</i>	100,0%	0,0%
TOTALE FVG	99,2%	0,8%

Imprenditoria femminile

Non sono ancora disponibili i dati relativi alla ripartizione geografica, in quanto sono in ancora in corso le istruttorie delle domande ammissibili che beneficeranno dei **2 milioni di euro di risorse aggiuntive stanziati a tale fine con la recente legge regionale di assestamento.**

	Trieste	Gorizia	Udine	Fordenburga	FVG
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA		19,2%			4,0%
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE		15,4%	54,2%	50,0%	19,4%
E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO			4,2%		0,8%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			12,6%	7,1%	3,2%
I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	11,7%	30,8%	8,3%		13,7%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE				7,1%	0,8%
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	83,3%	15,4%			43,5%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3,3%	7,7%	4,2%	85,7%	8,1%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1,7%	7,7%	4,2%		3,2%
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			8,3%		1,6%
S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI		3,8%	4,2%		1,6%

Osservazioni sugli effetti delle previsioni della LR 4/2014 sui canali contributivi in oggetto

Da un lato, si osserva che tutte le risorse stanziare sono state utilizzate.

Dall'altro lato, i dati sopra esposti dimostrano che un numero molto limitato di microimprese ha ritenuto di inserire i costi relativi al microcredito nel quadro di spesa dei progetti presentati a valere sui predetti canali contributivi.

Anche sulla base di quanto rilevato dagli enti gestori attraverso i loro contatti con le imprese istanti, si può ritenere che una delle principali motivazioni sia costituita dal fatto che le imprese medesime abbiano inteso concentrare le proprie richieste su tipologie di spesa che tradizionalmente contraddistinguono i canali in oggetto (nel caso dei contributi a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile; arredi, attrezzature e beni materiali, in particolare) oppure che incidono in maniera quantitativamente rilevante sul quadro generale di spesa (nel caso dei contributi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle PMI e dei contributi a favore delle reti d'impresa; consulenze e ricorso al manager).

Nel caso dei contributi a favore dell'imprenditoria femminile e giovanile, peraltro, è ragionevole ritenere che tale tipologia di spesa avrà maggior peso in occasione dell'apertura dei prossimi bandi, in particolare alla luce del consolidamento della conoscenza della modifica normativa che consente di ammettere a contributo anche le spese effettuate prima della presentazione della domanda, che rappresentava in questa prima tornata una novità assoluta.

Può avere influito anche la circostanza che nel frattempo altre azioni regionali hanno intensificato il sostegno, diretto o indiretto, al microcredito.

In maniera diretta, uno strumento a sostegno del microcredito si sono rivelate le Sezioni per gli interventi anticrisi di cui alla legge regionale 6/2013, ossia i due fondi di rotazione che concedono prestiti alle PMI al tasso dell'1% per:

- ✓ consolidare debiti a breve in debiti a medio e lungo termine;
- ✓ sostenere le esigenze di credito a breve e medio termine (anche in forma di anticipazione di crediti certificati nei confronti della pubblica amministrazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali).

Sezioni anticrisi 2014-2016	Numero operazioni	Importo	% Numero operazioni
Concessioni totali	844	€ 63.178.991,55	
Concessioni importi minori di 25.000 euro	221	€ 3.774.750,00	26,18

In maniera indiretta, sostegno a favore delle microimprese anche per il microcredito deriva dal potenziamento del sistema di garanzie a favore delle PMI con l'assegnazione di rilevanti risorse ai confidi regionali (accanto al funzionamento del Fondo regionale di garanzia per le PMI a valere sul quale nel triennio 2013-2015 sono state concesse 299 garanzie gratuite per un valore di circa 20,7 milioni di euro). Nel 2014 e nel 2015 sono state liquidate ai confidi regionali, ai sensi della legge regionale di riferimento in materia (LR 1/2007), complessivamente circa 14,9 milioni di euro. La dimensione dell'impegno in tal senso si può cogliere se si raffronta tale dato con l'importo complessivamente liquidato ai medesimi fini nel triennio precedente, pari a 3,9 milioni di euro. Nel 2016 saranno assegnate ulteriori risorse per complessivi 7 milioni di euro.

Appendice

Miglioramento strutture turistiche

Il canale contributivo di cui trattasi è stato aperto nel 2013 e con la legge regionale 4/2014, art. 3, sono stati stanziati 1.800.000 euro al fine di scorrere le relative graduatorie delle domande 2013 già approvate dalle CCIAA, andando a finanziare domande in precedenza utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi sono concessi a favore delle imprese turistiche per l'incremento occupazionale e il miglioramento delle strutture ricettive alberghiere, delle strutture ricettive all'aria aperta, delle case e appartamenti per vacanze, ai sensi degli articoli 153, 156 e 157 della legge regionale 2/2002.

Al netto dell'indennità gestionale al sistema camerale (133.333,34 euro), le risorse pari a 1.666.666,66 euro hanno consentito di finanziare ulteriori 16 domande di contributo utilmente collocate nelle graduatorie provinciali approvate dalle singole camere di commercio.

